



DUP

(Documento Unico di Programmazione)

2017-2019

Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n° del

Sommario

Premessa	4
1. SEZIONE STRATEGICA (SES)	5
1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE.....	6
1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano	6
1.1.2 Lo scenario regionale e la città metropolitana di Firenze	7
1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico, le condizioni socio-economiche	8
1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE	11
1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente e indirizzi generali di natura economica, finanziaria e patrimoniale	11
1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa	12
1.2.4 La governance delle partecipate.....	18
1.2.5 I servizi pubblici locali: modalità di gestione	24
1.2.6 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio	26
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	27
1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino.....	27
1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi.....	30
1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata.....	32
1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	38
2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)	39
2.1 SeO - Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio	40
2.1.1 Spesa per programmi di bilancio.....	43
2.1.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati	50
2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari.....	51
2.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	51
2.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.....	51
2.3 Spesa prevista	51
2.3.1 Per missione e programma.....	51
2.3.2 Impegni pluriennali già assunti	51
3- SEO - PARTE 2 – LA PROGRAMMAZIONE	52
3.1 I programmi 2017-2019	53
ALLEGATO 1 – ORGANIGRAMMA AL 30/06/2016.....	54
ALLEGATO 2.....	55

Premessa

Il presente Documento Unico di Programmazione è il primo atto di pianificazione strategica e programmazione operativa approvato dalla Giunta Falchi, che si è insediata a seguito della vittoria elettorale alle elezioni di giugno 2016.

La legge assegna al DUP la funzione di guida strategica e operativa dell'Ente: nella Sezione Strategica vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato e il riferimento temporale è pari alla durata del mandato; la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il DUP, oltre ad altri contenuti, deve dare indicazioni e valutazioni di carattere economico finanziario riferibili al triennio cui si riferisce la programmazione operativa (2017-2019).

A questo proposito l'Amministrazione che si è appena insediata non può far altro al momento che prendere atto dei dati che emergono dai documenti di programmazione economico finanziaria recentemente approvati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale (Delibera n°24 del 02/05/2016), riservandosi di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., le strategie di bilancio che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni che, sia a livello internazionale (Brexit, flussi migratori, politiche europee) che nazionale (evoluzione delle riforme, ridotto tasso di crescita, ecc), potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni.

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

La scelta degli obiettivi dell'Ente, sia di lungo periodo che di breve periodo, è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi individuati dal Governo centrale e dalla Regione Toscana. Quindi, si sofferma sulla analisi della più stretta situazione socio-economica del Comune (ad es.: popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed illustra alcuni parametri utili alla valutazione della evoluzione dei flussi finanziari.

Alcuni obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici del nostro Ente dipendono *in primis* dalle politiche economiche attuate dal Governo centrale. Una analisi in chiave strategica degli ee.ll. più in generale non può non tener conto delle evoluzioni amministrative, fiscali, istituzionali, ecc. che sono collegate alle politiche nazionali, considerando la perdurante difficile situazione dell'Italia. Nell'ambito nazionale, le scelte dettate dalla lunga crisi iniziata nel decennio scorso impongono tra l'altro la necessità di riforme strutturali che si sommano al percorso intrapreso già da alcuni anni e mai completamente attuato del federalismo, che a livello di ee.ll. significa, tra l'altro, importanti novità in tema di fiscalità locale (aumento delle entrate comunali proprie--- e riduzione dei trasferimenti statali). Ciò comporta che anche il nostro Comune debba fare previsioni contando quasi unicamente sulle proprie risorse, ferma restando la necessità di sviluppare la capacità di attivare contributi e risorse provenienti da altri Enti. Le variabili sopracitate potrebbero influire e di molto sul Bilancio.

Nelle intenzioni di Palazzo Chigi ci si propone l'attuazione di riforme strutturali e di politiche di bilancio che rendano i conti pubblici e il sistema Paese più flessibile, resistente alla crisi e in grado di generare la crescita e l'occupazione. Il pacchetto tra l'altro prevede:

- la riforma costituzionale e del sistema elettorale
- la riforma della Giustizia
- le misure per la liberalizzazione del credito
- la riforma del lavoro, da attuarsi con il Jobs Act
- la semplificazione del fisco
- la riforma della ricerca, istruzione e formazione
- la riforma della Pubblica Amministrazione
- la riorganizzazione delle strutture,
- la semplificazione dei procedimenti

e si dovrebbe attuare mediante una serie di deleghe legislative al Governo.

Per quanto riguarda le politiche di bilancio, il Documento di Economia e Finanza 2016 pone una particolare attenzione in particolare a due priorità del Paese: la crescita e l'occupazione. Il DEF è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 08 aprile 2016. Come si legge nelle premesse, *"il Documento di Economia e Finanza 2016 (DEF) è il terzo predisposto da questo Governo. Si iscrive pertanto in una strategia di programmazione economica di natura pluriennale, che abbiamo cominciato ad implementare con le prime misure nel 2014.*

I principali obiettivi di questa strategia sono ben noti: il rilancio della crescita e dell'occupazione.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti:

- i) *una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;*
- ii) *una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL;*
- iii) *la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;*
- iv) *il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia. "*

L'economia italiana: alcuni dati

Le stime ufficiali dell'ISTAT confermano che nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere dopo tre anni di contrazione, registrando un tasso di crescita dello 0,8 per cento in termini reali e dell'1,5 per cento in termini nominali. Anche per effetto di revisioni ai dati degli anni precedenti, il PIL nominale nel 2015 è risultato in linea con quanto stimato in settembre (1.636,4 miliardi contro 1.635,4 miliardi).

Per quanto riguarda il 2016 e gli anni seguenti, il Programma di Stabilità stimava una crescita tendenziale del PIL reale per il triennio 2016-2018 dell'1,2 per cento annuo. Le proiezioni dei dati di giugno 2016 degli esperti e della Commissione Europea però, rivedono al ribasso le previsioni di crescita che si attesterebbe su un 1,1% nel 2016, e su un 1,2% nel 2017 e nel 2018. Ancora da verificare gli effetti della Brexit sull'economia e sui conti pubblici.

Secondo l'ISTAT, *“Prosegue la fase di crescita moderata dell'economia italiana sostenuta dal miglioramento dei ritmi produttivi dell'attività manifatturiera e dai primi segnali di ripresa delle costruzioni, in presenza di un recupero della redditività delle imprese e di un aumento dell'occupazione.*

Segnali meno favorevoli provengono dai consumi, dal clima di fiducia delle famiglie e dalle imprese dei servizi. In questo quadro, l'indicatore composito anticipatore dell'economia italiana ha segnato un'ulteriore discesa, prospettando un rallentamento nel ritmo di crescita dell'attività economica nel breve termine.” (Fonte ISTAT; <http://www.istat.it/it/archivio/188695>)

1.1.2 Lo scenario regionale e la città metropolitana di Firenze

Per descrivere lo scenario economico regionale, riportiamo alcuni dati riferiti al 2015 e estrapolati da quanto pubblicato sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate alle statistiche:

Nel 2015 il tasso di crescita delle imprese toscane è contenuto, anche se superiore alla media nazionale. Aumentano le unità locali attive nei comuni di Prato e Firenze; Arezzo l'unico comune capoluogo per cui si osserva una diminuzione.

Sono ancora in crescita le imprese individuali straniere rispetto alle italiane, che invece diminuiscono. Continuano a registrarsi difficoltà nell'artigianato: rispetto al 2009 si contraggono le unità locali delle imprese artigiane nei comuni a vocazione artigiana. Diminuiscono le imprese dell'industria tessile, caratterizzate peraltro da livelli di turnover elevati. Un dato interessante riguarda le startup, che in Toscana crescono nel corso del 2015: l'aumento percentuale nel corso dell'anno 2015 è del 41,1%, a fronte di una media nazionale che non raggiunge il 39%.

Le esportazioni in Italia crescono del +3,8%: da un volume di 398.870 milioni di euro nel 2014 a 413.881 nel 2015. In Toscana l'aumento è pari al +3,2%: da 32.020 milioni nel 2014 a 33.057 nel 2015. Sono alcuni dei principali dati divulgati a marzo dall'Istituto nazionale di statistica in occasione del comunicato stampa sulle esportazioni nel IV trimestre 2015 e nel 2015.

A livello istituzionale, la Regione ha legiferato sulle competenze della Città Metropolitana di Firenze, la quale sulla base di tale disciplina potrà programmare le proprie attività e realizzare, insieme ai Comuni che ne fanno parte, il piano strategico per lo sviluppo del territorio, a proposito del quale è in atto un percorso partecipativo che coinvolge gli abitanti dei 42 Comuni della Città Metropolitana (“Insieme per il Piano”).

I DATI SULLA OCCUPAZIONE (Dati ISTAT del 1° trimestre 2016)

Gli occupati in Italia aumentano nei primi tre mesi del 2016 di +242.000 unità rispetto allo stesso periodo del 2015: dai 22.158.000 del 1° trimestre 2015 ai 22.401.000 del 1° trimestre del 2016 (aumento tendenziale +1,1%). In Toscana gli occupati aumentano di +14.000 unità: da 1.519.000 nel 1° trimestre 2015 a 1.533.000 nello stesso trimestre di quest'anno (+0,9%). Per quanto riguarda i dati sulla disoccupazione: il tasso di disoccupazione diminuisce in Italia di 0,9 punti percentuali, passando dal 13,0% del 1° trimestre 2015 al 12,1% dello stesso trimestre

2016, e in Toscana passando nello stesso periodo dal 10,4% al 10,2% (-0,2%). Sono alcuni dei principali dati sulle forze di lavoro del 1° trimestre 2016 divulgati il 9 giugno da Istat nel rapporto Mercato del lavoro 1 trimestre 2016.

Tavola 1 - Forze di lavoro per condizione in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. Confronti 1° trimestre 2015 - 1° trimestre 2016 (valori in migliaia di unità). Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Territorio di riferimento	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	I° trim.		var. ass.	I° trim.		var. ass.	I° trim.		var. ass.
	2015	2016		2015	2016		2015	2016	
Toscana	1.695	1.707	12	1.519	1.533	14	176	174	-2
Italia	25.460	25.488	28	22.158	22.401	243	3.302	3.087	- 215
Nord	12.684	12.715	31	11.546	11.689	143	1.138	1.027	- 111
Centro	5.417	5.387	- 30	4.760	4.808	48	657	579	- 78
Mezzogiorno	7.359	7.385	26	5.852	5.904	52	1.507	1.481	- 26

Tavola 2 - Indicatori del mercato del lavoro in Toscana, in Italia e nelle ripartizioni Nord, Centro e Mezzogiorno. 1° trimestre 2015 e 1° trimestre 2016 (valori percentuali). Fonte: Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro

Territorio di riferimento	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	I° trim.		var. ass.	I° trim.		var. ass.	I° trim.		var. ass.
	2015	2016		2015	2016		2015	2016	
Toscana	70,9	71,4	0,50	63,4	63,9	0,50	10,4	10,2	- 0,20
Italia	63,9	64,2	0,30	55,5	56,3	0,80	13,0	12,1	- 0,90
Nord	70,5	70,9	0,40	64,1	65,0	0,90	9,0	8,1	- 0,90
Centro	68,9	68,7	- 0,20	60,4	61,2	0,80	12,1	10,7	- 1,40
Mezzogiorno	52,7	53,1	0,40	41,7	42,3	0,60	20,5	20,1	- 0,40

1.1.3 Il Comune di Sesto Fiorentino: il territorio, la popolazione, il tessuto economico, le condizioni socio-economiche

La programmazione delle attività dell'Ente non può prescindere dalla conoscenza dei dati della città relativi alla popolazione, al territorio, ai servizi resi. Nel presente paragrafo sono rappresentati i dati principali inerenti il territorio e la popolazione. Naturalmente per maggiori dettagli si rimanda alla documentazione che si trova disponibile anche sul web comunale. Nelle seguenti tabelle si riportano i dati più significativi riguardanti la popolazione (tab. 1) e i tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio.

La popolazione

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile-anno 2011)			n°	47.742
Popolazione residente al 01/01/2016			n°	48.987
	di cui:	maschi	n°	23.232
		femmine	n°	25.755
	nuclei familiari		n°	20.700
	comunità/convivenze		n°	21
Popolazione all' 1.1.2015			n°	48.975
Nati nell'anno	n°	369		
Deceduti nell'anno	n°	532		
	saldo naturale		n°	-163
Immigrati nell'anno	n°	1.733		
Emigrati nell'anno	n°	1.558		
	saldo migratorio		n°	175
Popolazione residente al 31.12.2015 distribuita per fasce di età			n°	48.987
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	2.886
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	3.788
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)			n°	6.340
In età adulta (30/65 anni)			n°	23.694
In età senile (oltre i 65 anni)			n°	12.279
Tasso di natalità ultimo quinquennio:			ANNO	TASSO
			2010	8,6
			2011	7,14
			2012	8,99
			2013	7,88
			2014	7,55
			2015	7,53
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			ANNO	TASSO
			2010	10,75
			2011	9,83
			2012	9,52
			2013	10,41
			2014	11,02
			2015	10,86

Immigrati per provenienza e nazionalità

anni	immigrati italiani				immigrati stranieri				totale
	Tosca- na	resto d'Italia	Eestero	altri	Tosca- na	resto d'Italia	Eestero	altri	
2006	959	157	21	0	230	33	262	0	1.662
2007	781	146	10	8	254	47	470	24	1.740
2008	799	222	11	26	201	27	424	14	1.724
2009	780	185	19	21	244	44	406	31	1.730
2010	868	153	10	24	239	50	430	74	1.848
2011	828	255	11	41	304	93	268	12	1.812
2012	1009	236	8	52	406	98	316	104	2.229
2013	661	175	12	402	276	49	218	857	2.650
2014	744	200	8	78	286	83	192	143	1.734
2015	758	207	15	30	273	81	217	152	1733

Il territorio

Superficie in Kmq	49		
RISORSE IDRICHE	Laghi n° 2	Fiumi e torrenti	n° 5
STRADE	Statali Km 1 Vicinali Km 98	Provinciali Km 20 Autostrade Km 12	Comunali Km 169

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Regolamento Urbanistico

DCC N. 35 DEL 18/04/2013

DCC N. 6 DEL 28/01/2014

DCC N. 15 DEL 27/03/2014)

* Programma di fabbricazione

no

* Piano edilizia economica e popolare

DCC n. 213 del 21/12/1992

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali

* Artigianali

* Commerciali

* Altri strumenti (specificare)

Piano urbano del traffico, Piano
Strutturale, Piano Energetico Ambientale
Comunale

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti:

(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)

Sì

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

Area interessata PEEP

694.129

Area disponibile PEEP

0

Area Interessata PIP

107.810

Area disponibile PIP

0

Il tessuto economico di Sesto Fiorentino

Sesto Fiorentino è parte di una delle aree economiche più importanti d'Italia. Nella Provincia di Firenze si concentra infatti l'eccellenza della produzione "Made in Italy", esportata in tutto il mondo, e un numero consistente di imprese che operano nei settori della chimica e dell'alta tecnologia. Pelletteria e abbigliamento, artigianato artistico, farmaceutica, costituiscono l'asse portante dell'industria fiorentina, terzo polo industriale italiano e ottava provincia a livello nazionale per numero di imprese presenti sul territorio. La fitta rete di piccole e medie imprese, integrate con aziende di **dimensioni** più consistenti, costituisce la struttura dell'economia locale. Commercio e industria rappresentano da sole, nell'area provinciale, quasi la metà dell'intero settore imprenditoriale. Pur avendo proprie specificità, la struttura economica di Sesto Fiorentino riflette questa situazione di carattere generale. La differenza più rilevante è costituita dal maggior peso che ha il settore manifatturiero nella struttura economica del Comune rispetto a quella che lo stesso comparto ha in ambito provinciale. A Sesto Fiorentino non esiste tuttavia un settore con un peso prevalente. Le aziende manifatturiere e le imprese commerciali costituiscono parti molto rilevanti dell'economia sestese, ma molto forte è anche il peso del terziario e assai consistente quello delle imprese edili. Il pur limitato numero di aziende agricole svolge un ruolo importante per la tutela dell'ambiente e del paesaggio nell'area collinare dove negli ultimi anni l'olivicultura ha mostrato chiari segni di ripresa.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente e indirizzi generali di natura economica, finanziaria e patrimoniale

Come già detto nella Premessa, l'Amministrazione che si è appena insediata non può far altro al momento che prendere atto dei dati che emergono dai documenti di programmazione economico finanziaria recentemente approvati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale (Delibera n°24 del 02/05/2016), riservandosi di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., le strategie di bilancio che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni che, sia a livello internazionale (Brexit, flussi migratori, politiche europee) che nazionale (evoluzione delle riforme, ridotto tasso di crescita, ecc), potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni.

1.2.2 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Con i Decreti n° 1-2-3 e 4 del 21/06/2016 il Sindaco Lorenzo Falchi ha prorogato gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di U.O.A. fino al 30/09/2016.

Al 18/04/2016 il personale a tempo indeterminato, distinto per aree, in servizio nell'Ente è così distribuito:

CATEGORIE	AREE					TOTALE POSTI COPERTI
	ECONOMICO-AMMINISTRATIVA E DELLA GOVERNANCE PUBBLICA	TECNICA ED AMBIENTALE	della VIGILANZA	INFORMATICA E TELEMATICA	SOCIO-EDUCATIVA E CULTURALE	
Dirigenza	2	1(*)	0	0	0	3
D3	6	5	1	0	1	13
D1	37	9	10	2	19	77
C	62	19	33	2	22	138
B3	25	1	0	1	8	35
B1	11	4	0	0	1	16
A	2	0	0	0	0	2
TOTALI	145	39	44	5	51	284

(*) Assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del Dlgs. 267/2000.

Funzionigramma

Il funzionigramma dell'Ente è attualmente il seguente:

STRUTTURA APICALE	SERVIZIO	FUNZIONI ASSEGNATE
--------------------------	-----------------	---------------------------

SEGRETERIA GENERALE

SEGRETERIA	Segreteria Generale	Iter deliberazioni del Consiglio e della Giunta
		Iter decisioni di Giunta
		Iter determinazioni dirigenziali
		Iter ordinanze
		Segreteria del Consiglio comunale
		Indennità Presidente del Consiglio comunale
		Gettoni di presenza Consiglieri
		Anticorruzione
	Controlli integrati	Controllo di regolarità amministrativa
		Controllo strategico
		Controllo società partecipate
		Controllo di gestione
	Dirigente (Ufficio di Staff)	Segreteria del Sindaco
		Segreteria della Giunta
		Rapporti istituzionali
		Comunicazione
		Ufficio stampa
		Cerimoniale
		Centralino
		Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

SETTORI

STRUTTURA APICALE	SERVIZIO	FUNZIONI ASSEGNATE
--------------------------	-----------------	---------------------------

AFFARI GENERALI E LEGALI	Gare	Procedure di gara per lavori, forniture e servizi
	Patrimonio e contratti	Contratti e convenzioni
		Espropri
		Gestione amministrativa ed inventario del patrimonio immobiliare
		Alienazioni e acquisti beni immobili

	Affari legali	Rappresentanza e difesa dell'ente in giudizio
		Consulenza legale
		Affidamento e gestione incarichi a legali esterni
	Dirigente	Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

POLITICHE EDUCATIVE, CULTURALI E ABITATIVE	Servizi educativi all'infanzia	Servizi educativi all'infanzia
	Servizi scolastici e sportivi	Supporto scolastico: mensa, trasporto e prescuola
		Diritto allo studio
		Sport
	Cultura, biblioteca, promozione turistica	Biblioteca
		Cultura
		Scambi e gemellaggi
		Cooperazione internazionale e pace
		Salvaguardia della memoria ed educazione civica
		Turismo
		Marketing e promozione territoriale
		Progetti di sviluppo locale
		Archivio della Ceramica
	Politiche per la casa, i giovani e le famiglie	Politiche per la casa
		Politiche per i giovani
		Politiche per le famiglie
		Servizio Civile
		Associazionismo
	Dirigente	Adozione degli atti e dei documenti relativi ai rapporti giuridici ed economico-finanziari con la Società della Salute
		Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE	Ragioneria	Bilancio di mandato
		Documento Unico di Programmazione
		Programmazione finanziaria delle risorse
		Bilancio di previsione e rendiconto
		Bilancio consolidato
		Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - parte finanziaria
		Contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica
		Ciclo entrate e uscite
		Gestione dell'indebitamento
		Anagrafe delle prestazioni - incarichi esterni
		Gruppo pubblico locale per aspetti finanziari
	Entrate	Entrate tributarie ed extratributarie
	Economato e	Economato e provveditorato

	provveditorato	Gestione amministrativa e inventario del patrimonio mobiliare
		Coperture assicurative dell'ente
		Gestione utenze
		Gestione autoveicoli
	Sistemi informatici	Sistemi informativi e tecnologici
		Supporto tecnico connesso all'attuazione della <i>Smart City</i>
	Personale e organizzazione	Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale
		Rapporti con Ufficio Previdenza Associato
		Programmazione dei fabbisogni di personale
		Reclutamento di personale
		Tirocini e borse di studio
		Relazioni sindacali
		Contrattazione decentrata
		Formazione del personale
		Medicina del lavoro
		Indennità Sindaco e Assessori
		Anagrafe delle prestazioni - incarichi ai dipendenti
		Coordinamento amministrativo dei datori di lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
		Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - parte programmatica
		Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.)
		Relazione di inizio e fine mandato
		Sviluppo organizzativo
		Analisi dei processi
		Ciclo della performance
		Processo di valutazione della performance

RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZAZIONE	Servizi demografici, URP, protocollo	Anagrafe
		Stato Civile
		Servizi elettorali
		Leva
		Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri
		Ufficio Relazioni col Pubblico
		Statistica
		Archivio
		Protocollo e flussi documentali
		Notifiche
		Coordinamento gestione sito istituzionale
		Coordinamento amministrazione trasparente
	Dirigente	Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

SVILUPPO	Lavori pubblici	Progettazione e direzione lavori nuove infrastrutture e immobili
-----------------	------------------------	--

DEL TERRITORIO		Servizi a rete
		Gestione servizi cimiteriali
		Coordinamento tecnico dei datori di lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
	Manutenzioni	Manutenzione immobili pubblici
	Mobilità e viabilità	Mobilità, viabilità e trasporti
		Progettazione e manutenzione infrastrutture e segnaletica stradale
	Pianificazione territoriale	Pianificazione territoriale
		Catasto
		Toponomastica
	Pratiche edilizie	Edilizia privata
		Edilizia pubblica
		Sportello Unico per l'Edilizia
		Controllo attività edilizia
	Ambiente	Politiche di sostenibilità ambientale
		Tutela del territorio e dell'ambiente
		Ciclo dei rifiuti
		Tutela degli animali
		Gestione e manutenzione del verde pubblico
		Servizio idrico integrato
	Attività produttive e SUAP	Sportello Unico Attività Produttive
		Sviluppo economico
		Commercio
		Industria
		Artigianato
		Agricoltura
		Strutture ricettive
		Taxi e noleggio auto
		Fiere e mercati
		Spettacoli viaggianti
		Caccia e pesca
		Autorizzazioni alla installazione di impianti pubblicitari
	Dirigente	Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

UNITÀ ORGANIZZATIVE AUTONOME

POLIZIA MUNICIPALE	Servizi amministrativi	Servizi amministrativi Polizia Municipale
	Polizia amministrativa	Polizia amministrativa
		Sicurezza urbana
	Attività di pronto intervento	Polizia stradale

	Responsabile U.O.A.	Trattamenti sanitari obbligatori
		Protezione civile
		Gestione e controllo dei contratti di servizio per le partecipazioni e le concessioni di riferimento

GESTIONI ASSOCIATE

SOCIETA' DELLA SALUTE		Servizi socio-assistenziali
----------------------------------	--	-----------------------------

L'organigramma attuale del Comune di Sesto Fiorentino è rappresentato nell'allegato 1.

1.2.4 La governance delle partecipate

La gestione dei servizi pubblici può essere affidata a società e altri enti strumentali, che affiancano il Comune nel soddisfare i bisogni della collettività. Il termine "Governance" fa riferimento a come l'Ente esercita il suo ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo rispetto all'attività delle società partecipate e altri Enti strumentali, o Enti pubblici sottoposti alla sua vigilanza. Il tema delle partecipate è particolarmente dibattuto a causa delle difficoltà finanziarie delle società, alla luce di risultati non sempre corrispondenti alle attese, e delle indicazioni dell'Europa, tanto che i vari Governi Italiani hanno prodotto ampia normativa creando un quadro giuridico non sempre chiaro. Il Governo attualmente sta lavorando al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e al Testo Unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale (cosiddetta "riforma Madia") per una razionalizzazione della normativa in materia.

Gli organismi partecipati dal Comune di Sesto Fiorentino sono oggetto di attività di razionalizzazione delle partecipazioni poste in essere con il Piano operativo di razionalizzazione per l'anno 2015 (d'ora in poi "Piano 2015") approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 31.03.2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611-614, della l. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità del 2015), tenuto altresì conto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 21.12.2010 "Ricognizione delle partecipazioni in Società del Comune di Sesto Fiorentino: adempimenti di cui all'art. 3, commi 27 e seguenti, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008)".

Per la particolare rilevanza, si richiama anche la delibera con i poteri del Consiglio n. 13 del 25/3/2016 che approva la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società e la delibera 14 del 12/4/16 che autorizza l'accorpamento tra ASM e Consiag Servizi Comuni srl.

Il Piano 2015 (corredato dalla relazione tecnica a firma del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Organizzazione) e la relazione sullo stato di attuazione dello stesso sono stati pubblicati ai sensi di legge sul sito istituzionale dell'ente e inviati alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con la Deliberazione di approvazione del Piano 2015 si stabiliva:

1.a. di procedere entro il 31.12.2015 alle dismissioni già deliberate dal Consiglio Comunale, ovvero:

- Deliberazione del C.C. n. 103 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. (0,728%);
- Deliberazione del C.C. n. 104 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della partecipazione detenuta in Fidi Toscana S.p.A. (0,00134%);
- Deliberazione del C.C. n. 105 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Isola dei Renai S.p.A. (1,00%);
- Deliberazione del C.C. n. 69 del 17.9.2013 si è stabilita la dismissione della quota detenuta in Ataf S.p.A. (4,33%).

1.b. di proseguire a sviluppare rapporti e approfondimenti con i soci pubblici per valutare proposte e azioni di razionalizzazione ivi compresa eventuale fusione o aggregazione in particolare di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, quali eventuali integrazioni al piano operativo di razionalizzazione per il 2015 e per quelli successivi.

La deliberazione altresì ha preso atto di quanto già realizzato dall'Amministrazione alla data del 31.03.2015, ovvero:

- Della Deliberazione del C.C. n. 111 del 11.12.2012 con la quale si è stabilita la cessione di una parte delle quote detenute in Qualità & Servizi S.p.A. agli altri soci pubblici, il Comune di Signa e il Comune di Campi Bisenzio, in modo da rendere proporzionale le quote detenute da tutti i soci in rapporto alla popolazione residente;
- Della Deliberazione del C.C. n. 31 del 8.4.2014 con cui è stata decisa la dismissione della partecipazione in Consiag Servizi S.r.l. in favore della società Consiag S.p.A. a fronte del corrispettivo di € 3.701,40 somma impiegata per acquisire una quota percentuale pari alle altre Amministrazioni comunali di Consiag Servizi Comuni S.r.l.

- Della Deliberazione del C.C. n. 109 del 11.12.2012 con cui si è stabilita la dismissione della quota di partecipazione in Produrre Pulito S.p.A. (22,32%) portata a compimento mediante una procedura ad evidenza pubblica con l'aggiudicazione definitiva a Consiag S.p.A., con un'offerta di acquisto pari a € 586.000,00 (DD registro gen. n. 282 del 13.3.2013).

In relazione allo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione 2015, si fa rinvio alla Delibera del Commissario Straordinario n° 11 del 29/03/2016.

Gli strumenti di controllo che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Sesto Fiorentino sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento sul sistema dei Controlli interni (capo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22/01/2013 come modificato con Delibera C.C. n. 50 del 25.06.2013 e con Delibera del Commissario Prefettizio con i poteri spettanti al Consiglio comunale n. 2 del 31.07.2015. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, e sono stati concordati i comportamenti dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa.

Nello specifico il Comune svolge il suo compito di coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario:

- monitoraggio dell'atto costitutivo, dello statuto e degli aggiornamenti;
- monitoraggio dell'ordine del giorno e della partecipazione alle assemblee dei Soci e delle relative deliberazioni;

- controllo contabile e gestionale:

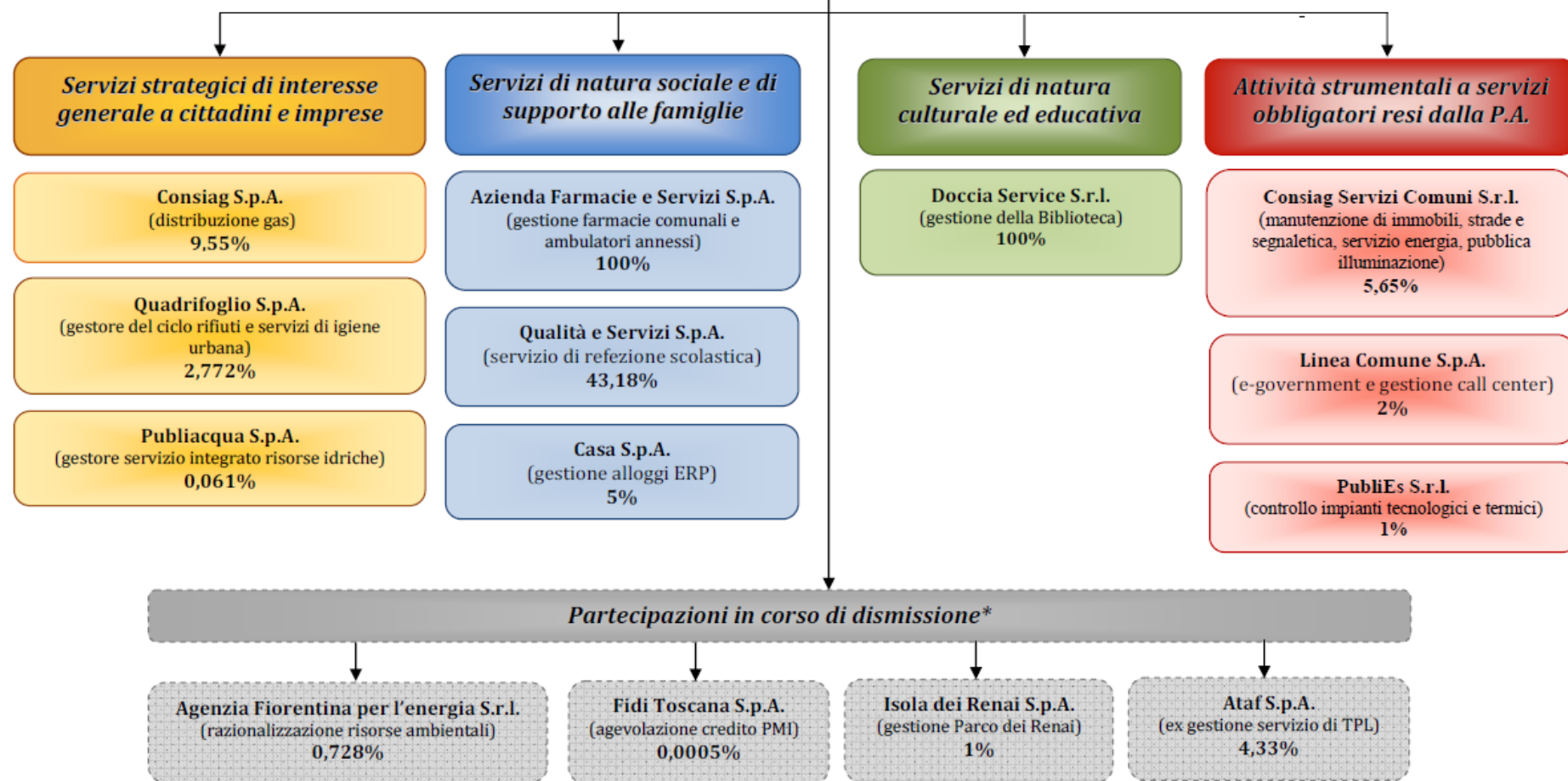
- monitoraggio degli equilibri di bilancio
- monitoraggio periodico e finale sullo stato di attuazione e di raggiungimento degli obiettivi gestionali, sul rispetto degli indicatori previsti dal contratto di servizio e degli impegni qualitativi assunti attraverso anche eventuali carte di servizio;

Le informazioni e la documentazione di cui al punto precedente è richiesta alle società partecipate dall'Amministrazione comunale, ad esclusione di quelle in cui la quota di proprietà comunale sia inferiore al 5%. Nello svolgimento di questo controllo si assumono gli esiti di quello sugli equilibri finanziari.

Nelle tabelle seguenti è illustrato il sistema di governance degli organismi partecipati e controllati dal Comune di Sesto Fiorentino aggiornato al 25.01.2016.

Società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino

Aspetto al 25.01.2016



*Si segnala che:

Con delibera C.C. n. 103 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l.

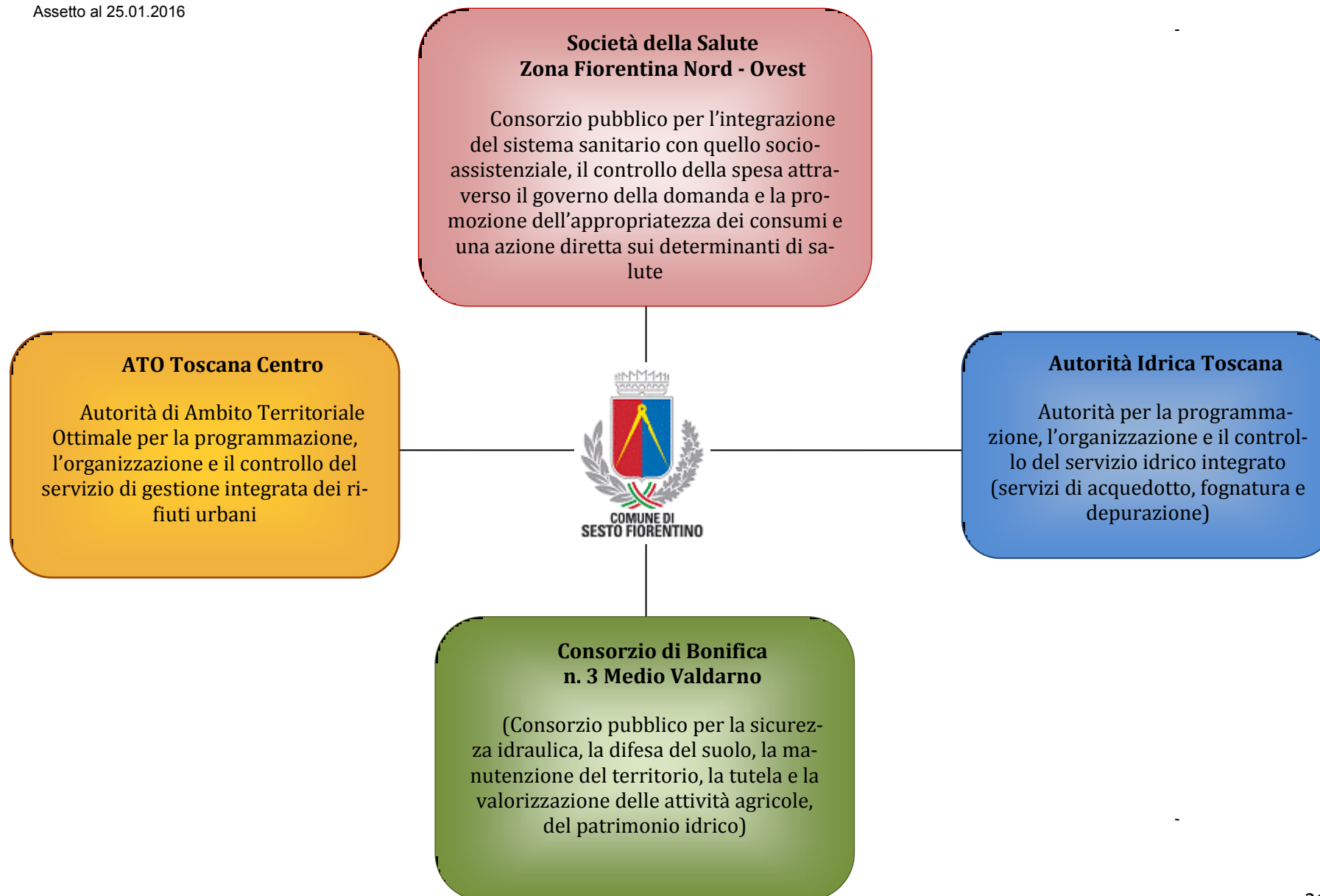
Con delibera C.C. n. 104 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Fidi Toscana S.p.A.

Con delibera C.C. n. 105 del 11/12/2012 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di L'Isola dei Renai S.p.A.

Con delibera C.C. n. 69 del 17/09/2013 è stato avviato il processo di dismissione della partecipazione di Ataf S.p.A.

Enti Pubblici “vigilati”

Assetto al 25.01.2016



Enti di diritto privato controllati

Assetto al 25.01.2016



1.2.5 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I principali servizi pubblici locali e le relative modalità di gestione sono elencati nelle tabelle seguenti:

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi sociali	Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata dei servizi sociali	Diretto	
Servizi cimiteriali	Samarcanda/Silve	Servizi cimiteriali, illuminazione votiva manutenzione ordinaria	Appalto	2015/2018
Servizio idrico integrato	Autorità idrica toscana	Gestione associata servizi idrici	Diretto	
Trasporto pubblico locale	ATAF	Gestione del trasporto pubblico nel territorio fiorentino	Diretto	
Gestione ciclo integrato rifiuti	Quadrifoglio Spa	Servizio di gestione del ciclo rifiuti	Diretto	
Servizio Farmacie Comunali	Azienda Farmacie e servizi SpA	Organizzazione e gestione delle farmacie comunali	Diretto (società <i>in house</i>)	
Sosta a pagamento (strisce blu)	SIAC	Gestione degli spazi di sosta	appalto	
Servizi scolastici :				
Servizio Ristorazione scolastica	Qualità e Servizi SpA	Produzione e veicolazione pasti per asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie	Diretto (società <i>in house</i>)	31/07/2020
Servizio Trasporto scolastico	Comune di Sesto Fiorentino	Trasporto scolastico	Gestione diretta	
Servizio integrativo trasporto scolastico	Ditta Sefir di Firenze	Tragitto di sola andata gita "Osmannoro"	Appalto	30/06/2016
Servizio Prescuola	Associazione di volontariato La Clessidra	Accoglienza anticipata dei bambini alla scuola primaria dalle ore 7.30 alle ore 8.30	Diretto	giu-16
Servizio accompagnamento su scuolabus alunni infanzia, primaria e secondaria 1° grado	Associazioni di volontariato: Auser, Anziani	Presenza di un accompagnatore su ogni scuolabus per la sorveglianza dei bambini	Diretto	giu-16
Millepedibus	Associazioni di volontariato Auser, Anziani, Misericordia. Cooperativa Convoi	Accompagnamento a scuola a piedi mediante volontari	Diretto	giu-16
Centri estivi	Associazioni di volontariato, cooperative e associazioni sportive e religiose del territorio	Attività varie durante il periodo estivo	Diretto	01/06/2016-30/06/2016
Servizio di interscuola Vittorino da Feltre	Cooperativa Convoi	Prolungamento del tempo scuola	Diretto	giu-16

Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi all'infanzia (Asili nido; centri gioco)				
Gianni Rodari	Comune Sesto Fiorentino	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	gestione diretta	
Querceto	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	
Elio Marini	Consorzio CO&SO con associata CONVOI	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Il Gatto e la Volpe	Cooperative ARCA + CEPISS	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Spazio Gioco La Coccinella	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Il Pentolino Magico	Cooperativa ARCA	Servizio educativo fascia di età 0-3 anni	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Servizi ausiliari nidi d'infanzia Alice e Rodari	Cooperativa CONVOI	Servizi ausiliari all'interno dei servizi educativi 0-3 anni a gestione diretta	appalto	Scadenza 31 agosto 2017
Servizi sportivi:				
Palestre e piscine comunali	Associazione sportiva o A.t.a.	Concessione in uso e gestione dell'impianto	Avviso pubblico o trattativa privata	Varie, secondo la convenzione, solitamente durata 5 anni
Servizio pubblico	Gestore	Caratteristiche del servizio	Modalità di affidamento	Data di scadenza
Servizi culturali:				
Servizi culturali e bibliotecari	Doccia Service srl	Realizzazione del calendario di attività culturali ed eventi; gestione del servizio bibliotecario	Diretto (società <i>in house</i>)	---
Università dell'età libera	Comune	Offerta alla collettività di corsi orientati alla formazione permanente per adulti	Diretto	Realizzata ad anno scolastico
Centro espositivo Berti	Comune	Offerta di spazi culturali per eventi espositivi (gratuiti ed a pagamento)	Diretto (in accordo con Comitato tecnico)	--
Sala Meucci	Comune	Offerta Sala Meucci della Biblioteca per iniziative (gratuiti ed a pagamento)	Diretto (in accordo con Comitato tecnico)	--

PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è descritta nelle tabelle seguenti (fonte: contabilità finanziaria per centri di costo):

dati consuntivo 2015

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DA DM 31/12/1983	n. CdC	ENTRATE 2015 (a)	SPESE 2015 (b)	RISULTATO 2015 (c=a-b)	COPERTURA % 2015 (D=a/b)%
3) asili nido;	157	898.826,74	1.770.946,55	(-) 872.119,82	50,75%
6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	177	16.548,00	16.753,26	(-) 205,26	99,00%
10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;	164	1.516.029,98	1.957.565,24	(-) 441.535,26	77,44%
18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;	446	241.027,33	255.321,14	(-) 14.293,81	94,40%

Dati preventivo 2016

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE DA DM 31/12/1983	n. CdC	ENTRATE 2016 (a)	SPESE 2016 (b)	RISULTATO 2016 (c=a-b)	COPERTURA % 2015 (D=a/b)%
3) asili nido;	157	934.517,72	1.981.818,15	(-) 1.047.300,43	47,15%
6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	177	15.000,00	18.400,00	(-) 3.400,00	81,52%
10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;	164	1.853.000,00	2.480.000,00	(-) 627.000,00	74,72%
18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;	446	250.000,00	290.921,07	(-) 40.921,07	85,93%

La gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il Consorzio "Società della Salute" cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili

1.2.6 Coerenza e compatibilità con le disposizioni del pareggio di bilancio

I commi 710 e 711 della legge 208/2015 hanno abrogato il patto di stabilità interno e introdotto il pareggio di bilancio. Il prospetto relativo al pareggio di bilancio è pubblicato sul sito di Arconet e allegato n. 7 al bilancio di previsione.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Sesto Fiorentino

Dal programma di mandato del Sindaco, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 04/07/2016, sono stati individuati otto ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati in modo estremamente sintetico gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
SESTO si merita di più	•Partecipazione e Trasparenza •La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità •Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni
SESTO respira	•Tutela dell'ambiente e del territorio •Verso Rifiuti Zero: attuazione della strategia "Rifiuti zero" •Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi •Mobilità sostenibile •Acqua pubblica
SESTO lavora	•Dalla parte di chi lavora •Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio •Promuovere il territorio attraverso il commercio
SESTO fa sport	•Sport significa salute, socialità, integrazione
SESTO ama la cultura	•Valorizzare i grandi centri culturali della città •Il Polo di Doccia •Tesori da riscoprire
SESTO cresce	•Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città

SESTO aiuta

- Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
- Una casa per tutti
- Sesto città di pace

SESTO impara

- Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
- Il Polo Scientifico

AREA STRATEGICA “SESTO si merita di più”

“Sesto si merita un’amministrazione che con serietà, passione e schiena dritta la aiuti a difendere il proprio territorio e progettare il proprio futuro”. Assi prioritarie per questa Amministrazione saranno il favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del Comune, che dovrà tornare ad essere protagonista anche nel governo della Città Metropolitana e della Regione Toscana; garantire la massima trasparenza sull’azione amministrativa; gestire le risorse nel rispetto del principio di un efficiente impiego e della equità sociale.

Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Partecipazione e Trasparenza**
- **La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità**
- **Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni**

AREA STRATEGICA “SESTO respira”

Sul tema della difesa del nostro territorio si gioca la partita più importante per il futuro di Sesto.

L’Amministrazione attuerà le strategie necessarie alla tutela del territorio e dell’ambiente; di conseguenza si opporrà con tutti i mezzi a disposizione alla costruzione di opere inutili e dannose come l’inceneritore e la nuova pista dell’aeroporto. Sarà cura di questa Amministrazione adoperarsi per attuare la strategia “Rifiuti Zero” e per stimolare la realizzazione di investimenti sul territorio come ad esempio il Parco della Piana, la sistemazione dei corsi d’acqua, per riqualificare e valorizzare le aree verdi, dal territorio della Piana a Monte Morello. Grande attenzione verrà data alle politiche per una mobilità sostenibile e a tutela della qualità dell’aria. In sede politica, verrà data battaglia per affermare la piena attuazione del referendum del 2011 relativo all’acqua, bene comune pubblico. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle Linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Tutela dell'ambiente e del territorio**
- **Attuazione della strategia "Rifiuti zero"**
- **Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi**
- **Mobilità sostenibile**
- **Acqua pubblica**

AREA STRATEGICA “SESTO lavora”

La crisi economica degli ultimi anni ha colpito duramente anche la nostra città: l’Amministrazione si propone di svolgere un ruolo attivo nella difesa dei posti di lavoro e nel supporto e valorizzazione delle attività economiche, mantenendo un rapporto costante e proficuo con i sindacati e le associazioni di categoria. Il Comune dovrà essere stimolo verso gli Enti competenti affinché vengano innescati percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi. Sarà nostra premura promuovere sinergie tra imprese e aziende

erogatrici di credito, oltre che tra Polo Scientifico e tessuto produttivo locale, al fine di creare occasioni di sviluppo. Si continuerà a seguire le vicende della Richard Ginori, oltre che prestare la massima attenzione alle altre aziende che vorranno investire sul territorio. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Dalla parte di chi lavora**
- **Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio**
- **Promuovere il territorio attraverso il commercio**

AREA STRATEGICA “SESTO fa sport”

Lo sport è uno dei pilastri della qualità della vita di ogni città; l'Amministrazione intende collaborare con le Associazioni per favorire la diffusione dei valori positivi dello sport per tutte le fasce di età e condizione della popolazione. Verranno favorite le iniziative di promozione e verranno potenziati i progetti scolastici. Si intende inoltre investire nella cura e nella manutenzione degli impianti sportivi. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nel seguente obiettivo strategico:

- **Sport significa salute, socialità, integrazione**

AREA STRATEGICA “SESTO ama la cultura”

L'Amministrazione intende valorizzare i grandi “centri culturali” della nostra città, promuovendo sinergie e collaborazioni con il mondo associativo e rimanendo aperti e disponibili a iniziative e scambi con i Comuni limitrofi. Si manterrà uno stretto legame con la provincia per sviluppare le iniziative di promozione locale. Particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo del Polo di Doccia, che ha grandi potenzialità per esprimersi, anche in ambito metropolitano e regionale, come luogo aggregatore di istituti e fondazioni per insediare attività di studio, rappresentanza, divulgazione, esposizione. Verranno lanciati concorsi di idee per una riflessione pubblica sull'utilizzo degli spazi pubblici, compreso Palazzo Pretorio, che verrà restituito alla città. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Valorizzare i grandi centri culturali della città**
- **Il Polo di Doccia**
- **Tesori da riscoprire**

AREA STRATEGICA “SESTO cresce”

Il Comune deve continuare a investire nel territorio, ricorrendo alle opportunità di finanziamento offerte dai livelli istituzionali superiori per intercettare le risorse necessarie. Si dovranno stimolare gli Enti competenti affinché completino le opere in corso, come ad esempio la Perfetti Ricasoli o le barriere antirumore lungo la linea ferroviaria. Tra gli investimenti che interesseranno il centro cittadino, una priorità è sicuramente rappresentata dalla Polisportiva in Piazza IV Novembre. Verrà inoltre chiesto agli Enti e Società coinvolte di realizzare quelle opere che garantiranno l'approvvigionamento idrico a Colonnata e la fornitura di gas metano a Cercina. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città**

AREA STRATEGICA “SESTO aiuta”

Sesto è da sempre una città accogliente e solidale; questa Amministrazione si impegnerà perché continui ad esserlo. Per fronteggiare l'aumento dei bisogni e delle disuguaglianze, acuiti dalla crisi, verranno attuate politiche di messa in rete dei servizi, investimenti per la modernizzazione delle strutture e protagonismo del terzo settore. In campo sociale verranno attuate le politiche di supporto a anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri affinché essi possano essere parte attiva e viva una comunità bella e coesa. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti

obiettivi strategici:

- **Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti**
- **Una casa per tutti**
- **Sesto città di pace**
- **La sicurezza**

AREA STRATEGICA “SESTO impara”

L'educazione rappresenta un campo di intervento fondamentale per la crescita e il futuro della nostra comunità. I nostri servizi all'infanzia rappresentano un punto di eccellenza e su di essi si dovrà continuare ad investire. Il Comune intende continuare a svolgere un ruolo di direzione e di programmazione, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa. Sarà valorizzato e consolidata la collaborazione con le istituzioni culturali del territorio e verranno garantite tariffe graduate per consentire anche alle fasce più deboli di usufruire dei servizi. Inoltre, si lavorerà con la partecipata Qualità e Servizi per un miglioramento della qualità dell'offerta. L'Amministrazione presterà attenzione alla cura degli edifici scolastici. Si intende lavorare a una maggiore integrazione tra il Polo Scientifico e la nostra città, migliorando i servizi pubblici e la viabilità d'accesso, oltre che favorire l'insediamento di nuove attività e nuovi servizi, che permetteranno il miglioramento della qualità di vita di chi ci lavora e ci studia. Le priorità sopracitate e meglio descritte nelle linee programmatiche di mandato si traducono in sintesi nei seguenti obiettivi strategici:

- **Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi**
- **Il Polo Scientifico**

1.3.2 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Sesto Fiorentino per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del “gruppo comunale” rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione Comunale;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L.190/2012 (Anticorruzione) dove applicabile;
- Promuovere il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) previste per gli enti partecipati

In particolare, rispetto all'ultimo punto, si ricorda che ai sensi dell'art. 3bis del DL 138 del 13.08.2011 comma 6 le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al Dlgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Inoltre, pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società affidatarie in house dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 18, c. 2bis del DL 112/2008, contenendo nella contrattazione di secondo livello gli oneri contrattuali, fermi restando gli adeguamenti retributivi definiti a livello di contratti nazionali.

1.3.3 Sinergie e forme di programmazione negoziata

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Convenzioni		
1. Convenzione con il Comune di Campi Bisenzio per la costituzione in forma associata dell'organismo indipendente di valutazione della performance di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 150/2009.	Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio	Delibera di approvazione n.37 del 09.04.2015
2.Approvazione schema di convenzione tra comune di Sesto Fiorentino e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la realizzazione del progetto di "Completamento e sistemazione ambientale della cassa di espansione di Padule".	Comune di Sesto Fiorentino e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Delibera di approvazione n. 68 del 17.03.2015
3. Servizio Taxi. Convenzione per la gestione unificata del Servizio taxi nell'area comprensoriale dei Comuni di Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa. Rinnovo convenzione di gestione.	Comuni di Sesto Fiorentino, Scandicci, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio,	Delibera di approvazione n. 27 del 24.03.2015
4. Società della Salute Firenze Nord-Ovest	Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino e Signa	Sottoscrizione: 10.09.2004
5. AIT (Autorità Idrica Toscana)	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Pistoia, Prato, Montale, Incisa, Montemurlo, Agliana, Borgo San Lorenzo, San Godenzo, Serravalle Pistoiese, Calenzano, Dicomano, Carmignano, Sambuca Pistoiese, Cantagallo, Vernio, Vaiano, Poggio a Caiano, Campi Bisenzio, Scarperia, Scandicci, Barberino di Mugello, Vaglia, Quarrata, Figline Valdarno, Londa, Lastra a Signa, Reggello, Pelago, Rufina, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Pian di Sco, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini, Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti	Sottoscrizione: 16.07.2012
6. Smaltimento RSU (Rifiuti Solidi Urbani)	Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Signa e Quadrifoglio spa	Sottoscrizione: 08.06.1999
7. Convenzione per interrimento tratta di linea n° 440 "Calenzano-Sodo"	Telat srl, RFI SpA	Sottoscrizione: 10.11.2011

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
1. Completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio	Sottoscrizione: 06.03.2014. Delibera di approvazione n.37 del 11.3.2014
2. Completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli	Sottoscrizione: 24.04.2014. Delibera di approvazione n.77 del 06.05.2014
3. Attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade SpA	Sottoscrizione: 17.06.1999
4. Primo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Sottoscrizione: 01.04.2009 Delibera di approvazione n. 93 del 18.05.2009
5. Secondo atto aggiuntivo all'Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di potenziamento e messa in sicurezza dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Nord- Firenze Sud e delle opere connesse	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comuni di Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Impruneta e Bagno a Ripoli e Società Autostrade	Delibera di approvazione n. 105 del 22.05.2014
6. Riduzione sostanze inquinanti e prevenzione	Regione Toscana, Anci, Urpt, Province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara, Siena, Comuni di Sesto Fiorentino, Arezzo, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Capannori, Carrara, Cascina, Empoli, Firenze, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Lucca, Massa, Montale, Montecatini Terme, Montelupo, Pisa, Pistoia, Poggio a Caiano, Poggibonsi, Pontedera, Porcari, Prato, S.Croce sull'Arno, Scandicci, Siena, Signa, Viareggio.	Delibera di approvazione n.81 del 14.05.2007 Sottoscrizione: 10.05.2007 scad.: 10/05/2011

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
7. TAV (Treni Alta Velocità)	Ministero dei Trasporti, FFSS spa, TAV, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Vaglia	Sottoscrizione: 27.07.1998
AdP per il completamento del sistema tramviario dell'Area fiorentina e l'estensione dell'area metropolitana	Regione Toscana, comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli	Sottoscrizione: 24.04.2014.
Altre forme (es. P.I.=protocollo di intesa)		
1. Protocollo d'intesa (d'ora in poi P.I.) per l'attuazione del progetto finalizzato alla riduzione dei rifiuti urbani	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze e Scandicci	Delibera di approvazione n. 7 del 19.01.2011
2. P.I. per la realizzazione di una nuova sede del Liceo Scientifico "A.M. Enriques Agnoletti	Regione Toscana, Provincia di Firenze, comune di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Università degli Studi di Firenze	Sottoscrizione: 13.11.2013. Delibera di approvazione n.12 del 30.01.2014
3.P.I. per la realizzazione di Progetti di Mobilità elettrica sostenibile dell'Agglomerato di Firenze	Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa e Signa	Deliberazione n. 40 del 13.03.2012
4. P.I. per la realizzazione del tratto di acquedotto nella zona di Morello, località Il Torrino, poggio Conca e Starniano	Comuni di Sesto Fiorentino e Vaglia	Sottoscrizione del 01.01.2014. Delibera di approvazione n.58 del 07.04.2014
5. P.I. per interventi di adeguamento del sistema delle acque basse - definizione e ripartizione dei costi e modalità di attuazione	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 175 del 27.09.2011
6. Integrazione al P.I. approvato con il Consorzio di Bonifica (del. GM 175/2011)	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 21 del 12.02.2013
7. P.I. su temi di interesse sovracomunale per il governo del territorio	Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci e Signa	Sottoscrizione: 19.05.2011

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
8. P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione per la laminazione delle piene del canale di cinta occidentale con valenza di area umida nel Parco Florofaunistico della piana e del canale di adduzione realizzati in località Padule	Comune di Sesto Fiorentino e consorzio di bonifica	Deliberazione n. 99 del 05.06.2012
9. P.I. per l'Innovazione della P.A. e per lo sviluppo dell'e-government in materia di pianificazione urbanistica. Pubblicazione online dei dati urbanistici del comune di Sesto Fiorentino	Comune di Sesto Fiorentino e Linea Comune	Deliberazione n. 104 del 22.05.2014
10. Addendum al P.I. per l'attuazione del progetto per la riduzione dei rifiuti	Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Scandicci	Deliberazione n.127 del 20.08.2013
11. P.I. per interventi sull'Autostrada A1	Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Pistoia e Prato, Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Arezzo, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Buggiano, Calenzano, Campi Bisenzio, Figline Valdarno, Firenze, Incisa Val d'Arno, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Pistoia, Prato, Reggello, Rignao sull'Arno, San Giovanni Valdarno, Serravalle Pistoiese e Terranova Bracciolini	Deliberazione n.157 del 26.07.2011
12. P.I. per la realizzazione di progetti di mobilità ciclabile	Comuni di Sesto Fiorentino e Firenze	Deliberazione n.160 del 05.08.2014
13. P.I. per l'innovazione della P.A. e lo sviluppo dell'e-government in materia di pianificazione urbanistica.	Comune di Sesto Fiorentino e INU	Deliberazione n.210 del 27.12.2012
14. P.I. per l'esercizio delle funzioni di Autorità competente per la Valutazione Strategia e nomina dei componenti dell'Autorità	Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano	Deliberazione n.216 del 27.10.2014
15. Aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac Bologna-Firenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2007	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 172 del 06.11.2012

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
16. 2° aggiornamento del P.I. per la realizzazione delle opere previste dal master plan degli interventi di mitigazione e valorizzazione ambientale delle aree attraversate dalla linea ferroviaria av/ac bologna-fiorenze di cui alla deliberazione G.R. 819/2008	Regione Toscana, provincia di Firenze, Unione montana dei comuni del Mugello, Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, comuni di Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Scarperia, Vaglia	Delibera di approvazione n. 56 del 03.03.2015
17. P.I. per condivisione obiettivi prioritari di strategia territoriale	Regione Toscana, Provincia di Firenze e i comuni di Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci e Signa	Sottoscrizione: 27.02.2005
18. P.I. su Viabilità: Perfetti Ricasoli-Mezzana	Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Prato, e i comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato, Firenze	Sottoscrizione: 03.11.2004
19. P. I. su impiantistica, smaltimento rifiuti e boschi della Piana	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Ato 6	Sottoscrizione: 02.08.2005
20. ATO: Gestione rifiuti ATO FI-PO-PT	Regione Toscana, Province di Prato, Firenze, Pistoia, Circondario Empolese Valdelsa, Comuni di Firenze, Prato	Sottoscrizione: 31.01.2007
21. P.I. per la costituzione di un'agenzia consortile Trasporto Pubblico	Provincia di Firenze, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci, Signa, Vaglia	Sottoscrizione: 18.05.2006 durata 20 anni
22. P.I. per la presa in consegna della Cassa di espansione in località Padule	Comune di Sesto Fiorentino e Consorzio di Bonifica Area fiorentina	Sottoscrizione: 19.09.2012
23. Protocollo d'intesa per Sesto Cardioprotetta	Comune di Sesto Fiorentino, Croce rossa Italiana - Comitato Locale Firenze	Sottoscrizione: 13.05.2014
24. P.I. per la promozione della mobilità ciclabile e pedonale	Comune di Sesto Fiorentino, Associazione FIAB Firenze bici	Delibera di approvazione n. 160 del 05.08.2014
25. P.I. per Abitare Solidale, Social Housing e Società della Salute	Comune di Sesto Fiorentino, AUSER e Società della Salute	Delibera di approvazione n.274 del 22.12.2014
26. Partnership tra Scuola Pescetti e Biblioteca Ragionieri	Comune di Sesto Fiorentino, Istituto Comprensivo n. 1 di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 1 del 07.01.2015
27. P.I. per Istituzione Comitato di Garanzia Impatto Ambientale aeroporto	Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Prato, Calenzano, Campi Bisenzio, Carmignano, Poggio a Caiano, Signa, Lastra a Signa	Delibera di approvazione n.75 del 23.03.2015

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
28. P.I. per azioni di contrasto contro la violenza su donne e minori	Comune di Sesto Fiorentino, ANCI e Centri Antiviolenza della Toscana	Delibera di approvazione n.30 del 24.03.2015. Sottoscrizione: 10.03.2015
29. P.I. per assegnazione alla Caritas di un locale posto in via Fratti per uso temporaneo	Comune di Sesto Fiorentino, Caritas	Delibera di approvazione n. 245 del 02.12.2014
30. P.I. per Sicurezza Area metropolitana fiorentina	Prefettura, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, Scandicci, Signa	Sottoscrizione: 19.07.2007
31. P.I. Sistema di videosorveglianza	Ataf spa; Comuni di Sesto Fiorentino, Firenze, Bagno a ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Impruneta, Scandicci, Vaglia	Sottoscrizione: 10.04.2009
32. P.I. per l'attuazione del Parco della Piana	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Sottoscrizione: 03.04.2009
33. P.I. per interventi Autostrade Italia sul territorio regionale toscano	Ministero delle Infrastrutture, Regione Toscana, Province di Firenze, Arezzo, Pistoia e Prato, ANAS e vari comuni delle province interessate	Sottoscrizione: 04.08.2011
34. P.I. per progetto integrato inserimento sociale/percorsi di aiuto in favore di nuclei familiari presenti all'interno dell'Ospedale Luzzi	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Sottoscrizione: 27.08.2009
35. P.I. fra il Comune di Sesto Fiorentino e Regione Toscana per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda Digitale	Regione Toscana e Comune di Sesto Fiorentino	Delibera di approvazione n. 160 del 19.05.2015
36. P.I. "Il Medioevo alle Porte di Firenze"	Comuni di Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Signa, Scandicci e Vaglia	Delibera di approvazione n. 111 del 14.04.2015
37. P.I. tra Comune di Sesto Fiorentino e ISIS "L. Da Vinci" di Firenze in relazione al progetto "Free Lance" - Anpil Torrente Terzolle	Comune di Sesto Fiorentino e Scuola secondaria di 2° "Leonardo da Vinci"	Delibera di approvazione n. 90 del 31.03.2015

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione
Accordi di programma		
38. Cassa di espansione dei Renai-I° lotto funzionale	Bacino del fiume Arno, Regione toscana, Provincia di Firenze, Comuni di Campi Bisenzio, Firenze, Signa	Sottoscrizione 22/04/2004
P.I. per interventi su Monte Morello	Provincia di Firenze	sottoscrizione 21/05/2007
P.I. per raccolta differenziata nelle Scuole	Istituzione Sestoidee, Qualità e Servizi srl, Quadrifoglio SpA	sottoscrizione 21.8.2014
Servizi di Trasporto Pubblico Locale - Approvazione intesa del 25/05/2012	regione toscana e enti locali	sottoscrizione 04/02/2009
P.I. per la gestione associata del Personale	Comune di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci e Signa	Sottoscrizione 22/12/2014
P.I. fra la Regione Toscana e gli enti locali ex L. 2 agosto 2013, n. 46 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali".	Regione Toscana, Enti locali	Delib. Comm. Giunta n° 34 del 06/10/2015
P.I. per la classificazione a strada statale della strada denominata "declassata" di Prato e del primo tratto della Mezzana Perfetti Ricasoli.	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato, Provincia di Pistoia, Comune di Firenze, Comune di Pistoia, Comune di Prato, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino	Delib. Comm. Giunta n° 53 del 29/10/2015
P.I. per l'uso dei locali della ex Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino posti in Sesto Fiorentino, Via Fratti in occasione della raccolta alimentare del 12/12/2015.	Comune di Sesto Fiorentino e Associazione Volontariato Caritas di Firenze	Delib. Comm. Giunta n° 77 del 26/11/2015

1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Non sono attualmente previsti ulteriori strumenti di rendicontazione rispetto a quello obbligatoriamente previsti. Pertanto, i principali strumenti in essere risultano il rendiconto di gestione, al quale a decorrere dall'esercizio 2015 si è affiancato il bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Sesto Fiorentino", e la relazione sulla performance organizzativa.

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)

2.1 SeO - Elenco obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio

Gli obiettivi operativi

L'orizzonte temporale cui si riferiscono gli obiettivi operativi è triennale, cioè della stessa durata del bilancio. Il presente documento si riferisce al triennio 2017-2018

Gli obiettivi operativi saranno a loro volta oggetto di ulteriore declinazione, negli obiettivi del Piano esecutivo di Gestione, documento con cui si realizza il collegamento tra la fase politica di indirizzo e di controllo, esercitata dal Sindaco, dal Consiglio e dalla Giunta e la struttura tecnico-gestionale, cui si affidano obiettivi specifici e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli.

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO si merita di più	Partecipazione e Trasparenza	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc)	
		Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni	Linea Comune Spa
		L'Agenda Digitale	Linea Comune Spa
	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità	Politica delle Entrate e equità sociale	
		Razionalizzazione delle spese	
		Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente	
		Sviluppare gli strumenti di gestione e di controllo delle società partecipate	
	Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO respira	Tutela dell'ambiente e del territorio	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	
		Attuazione del principio di "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	
		Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico	
	Attuazione della strategia "Rifiuti zero"	Raccolta differenziata porta a porta	Quadrifoglio Spa
		Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	Quadrifoglio Spa
		Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	Quadrifoglio Spa
	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	Consorzio di Bonifica n° 3 Medio Valdarno
		Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	
		Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	
	Mobilità sostenibile	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	Ataf
		Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici	
		Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	Consiag Servizi Comuni srl
	Acqua pubblica	L'acqua è un bene che deve essere gestito pubblicamente	<i>Autorità Idrica Toscana</i>
SESTO lavora	Dalla parte di chi lavora	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	
		Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	
	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio	Favorire lo sviluppo delle aziende del territorio creando sinergie per l'innovazione, lo sviluppo e il credito alle imprese; realizzare collegamenti tra Polo	
		Tutela e sviluppo del settore manifatturiero: le aree artigianali; le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate; la Richard Ginori	
		La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
	Promuovere il territorio attraverso il commercio	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	
		Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	
SESTO aiuta	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	Società della Salute; Azienda Farmacie
		La eliminazione delle barriere architettoniche	
	Una casa per tutti	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	Casa Spa
	Sesto città di pace	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	
		Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	
	La sicurezza	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	
		Protezione civile	
SESTO impara	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	
		Investire nelle strutture per l'infanzia per garantire immobili efficienti e rispondenti alle esigenze di qualità	
		Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	
		La scuola: servizi efficienti e sicuri, miglioramento qualitativo della mensa	Qualità e Servizi
		Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	
		Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	
		Edilizia scolastica: cura degli edifici scolastici, per garantirne efficienza e salubrità	
	Il Polo Scientifico	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	SOCIETA' PARTECIPATE/ ENTI PUBBLICI COINVOLTI
SESTO fa sport	Sport significa salute, socialità, integrazione	Favorire la diffusione dei valori positivi dello sport, grazie alla collaborazione con le associazioni sportive, con particolare attenzione ai settori giovani, anziani e disabili	
		Investire negli impianti e attrezzature sportive	
SESTO ama la cultura	Valorizzare i grandi centri culturali della città	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	Doccia Service srl
	Il Polo di Doccia	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	Doccia Service srl
	Tesori da riscoprire	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	
SESTO cresce	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	
		Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	
		Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	Publiacqua; Consiag SpA; ATEM; Consiag Servizi Comuni srl;
		Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	
		Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	

2.1.1 Spesa per programmi di bilancio

Al fine del raggiungimento degli obiettivi operativi sopra descritti l'Ente redigerà il bilancio di previsione 2017-2019 inserendo le risorse finanziarie necessarie.

Al momento i dati economico finanziari disponibili sono quelli del bilancio 2016-2018, approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n°24 del 02/05/2016 e a cui si rinvia per una disamina più completa. A questo proposito l'Amministrazione che si è appena insediata non può far altro al momento che prendere atto dei dati che emergono dai documenti di programmazione economico finanziaria recentemente approvati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale (Delibera n°24 del 02/05/2016), riservandosi di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., le strategie di bilancio che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni che, sia a livello internazionale che nazionale, potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni.

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi Istituzionali;	1.01.01	Potenziare gli strumenti della partecipazione e ottimizzare il ricorso agli strumenti di comunicazione disponibili (sito internet del Comune, social network ecc)	1.01	Partecipazione e Trasparenza
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	02- Segreteria Generale 11- Altri servizi generali	1.01.02	Sviluppare gli strumenti per l'attuazione dei principi di trasparenza e di lotta alla corruzione ; ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo interni	1.01	Partecipazione e Trasparenza
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi Istituzionali; 10- Risorse Umane 11- Altri servizi generali	1.03.01	Partecipare alla programmazione delle politiche sovracomunali; orientamento alle gestioni associate	1.03	Rapporti con gli altri enti territoriali: Regione, Città Metropolitana, Comuni
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.02.02	Razionalizzazione delle spese	1.01	Partecipazione e Trasparenza
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.02.04	Sviluppare gli strumenti di gestione e di controllo delle società partecipate	1.02	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	03- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 06- ufficio tecnico	8.01.01	Dare impulso agli investimenti pubblici, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti di Enti di livello superiore	8.01	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	04- Gestione entrate tributarie e servizi fiscali	1.02.01	Politica delle Entrate e equità sociale	1.02	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06. ufficio tecnico	8.01.05	Valorizzare gli immobili di proprietà comunale; nuove funzioni per la Polisportiva di Piazza IV Novembre e Palazzo Pretorio	8.01	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	06. Ufficio tecnico 08. Statistica e sistemi informativi 11- Altri servizi generali	8.01.04	Realizzazione di investimenti per il riordino e la riorganizzazione degli uffici pubblici	8.01	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e Sistemi informativi	1.01.03	L'Agenda Digitale	1.01	Partecipazione e Trasparenza
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	10- Risorse Umane	1.02.03	Sviluppare le competenze delle risorse umane, per migliorare la performance dell'Ente	1.02	La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	11- Altri servizi generali	2.01.01	No all'inceneritore e no all'aeroporto: opposizione con tutti i mezzi alla realizzazione di queste infrastrutture dannose, che peggioreranno la qualità di vita della città	2.01	Tutela dell'ambiente e del territorio
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 08. Assetto del territorio e edilizia abitativa	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione, 01-Organismi Istituzionali; 08- Assetto del territorio e edilizia abitativa, 01.Urbanistica e assetto del territorio	5.02.01	Il Polo Scientifico: lavorare per una maggiore integrazione tra il Polo e la città; favorire il trasferimento del Liceo Agnoletti all'interno del Polo Scientifico	5.02	Il Polo Scientifico
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione - 06. Ufficio tecnico; 14. Sviluppo economico e competitività 02. Commercio, reti distributive, tutela consumatori	8.01.02	Investire nel Centro cittadino per riqualificarlo e rivitalizzarlo	8.01	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 01-Organismi Istituzionali; 14. Sviluppo economico e competitività 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori	3.01.01	Rapporto costante e proficuo con Sindacati e Associazioni di categoria basato sul confronto e sulla concertazione;	3.01	Dalla parte di chi lavora
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 14. Sviluppo economico e competitività	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione 01-Organismi Istituzionali; 14. Sviluppo economico e competitività 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori	3.01.02	Politiche del lavoro: partecipazione ai tavoli di crisi; supporto alle imprese in crisi per la salvaguardia dei posti di lavoro; collaborazione con Enti competenti e Imprese per la definizione di percorsi di formazione qualificanti	3.01	Dalla parte di chi lavora
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	4.04.01	Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento tra forze dell'ordine	4.04	La sicurezza

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica; 02. Altri ordini di istruzione non universitaria; 06. Servizi ausiliari all'istruzione	5.01.07	Edilizia scolastica: cura degli edifici scolastici, per garantirne efficienza e salubrità	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
04. Istruzione e diritto allo studio	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	5.01.03	Garantire la continuità didattica per offrire le stesse opportunità formative a tutti i bambini del territorio	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
04. Istruzione e diritto allo studio	06. Servizi ausiliari all'istruzione	5.01.06	Collaborazione con istituzioni culturali del territorio per realizzare percorsi didattici innovativi	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
04. Istruzione e diritto allo studio	06. Servizi ausiliari all'istruzione 07. Diritto allo studio	5.01.04	La scuola: servizi efficienti e sicuri, miglioramento qualitativo della mensa	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
04. Istruzione e diritto allo studio	07. Diritto allo studio	5.01.05	Contrastare il disagio in ambito scolastico: attuazione di politiche contro la dispersione scolastica e a favore della integrazione dei disabili e degli immigrati; politiche tariffarie graduate in base alla situazione economica delle famiglie	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
04. Istruzione e diritto allo studio 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04- Istruzione e diritto allo studio, 01. Istruzione prescolastica - 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, 01- Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	5.01.02	Investire nelle strutture per l'infanzia per garantire immobili efficienti e rispondenti alle esigenze di qualità	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 07. Turismo 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.01.01	Sviluppare politiche culturali attive con i centri della cultura e con le associazioni culturali presenti in città; favorire iniziative e scambi culturali con i Comuni limitrofi; collaborazione con la Proloco	7.01	Valorizzare i grandi centri culturali della città
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 07. Turismo 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.02.01	Sviluppare nuove funzioni culturali integrate e il ruolo di luogo aggregatore di soggetti culturali, con un respiro almeno metropolitano/regionale	7.02	Il Polo di Doccia
05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 07. Turismo	05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 07. Turismo 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.02.01	Rendere fruibili alla città i suoi tesori da riscoprire: il patrimonio archeologico, Palazzo Pretorio, il giardino di Villa San Lorenzo	7.03	Tesori da riscoprire

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
06. Politiche giovanili sport e tempo libero	01. Sport e tempo libero 02. Giovani	6.01.02	Investire negli impianti e attrezzature sportive	6.01	Sport significa salute, socialità, integrazione
08. Assetto del territorio e edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	2.01.02	Attuazione del principio di "zero consumo di suolo": scelte urbanistiche orientate a una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente	2.01	Tutela dell'ambiente e del territorio
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.01.03	Interventi per la riduzione dell'inquinamento e per il risparmio energetico	2.01	Tutela dell'ambiente e del territorio
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.02	Educazione ambientale e accordi di sistema, con particolare riferimento alle attività economiche del territorio	2.02	Attuazione della strategia "Rifiuti zero"
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01- Difesa del suolo 02- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.02.03	Vigilanza contro lo smaltimento irregolare dei rifiuti	2.02	Attuazione della strategia "Rifiuti zero"
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03- Rifiuti	2.02.01	Raccolta differenziata porta a porta	2.02	Attuazione della strategia "Rifiuti zero"
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.03.02	Realizzazione del Parco della Piana e delle strutture per renderlo fruibile: piste ciclabili e centro visite	2.03	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.03.03	Monte Morello: valorizzazione delle bellezze naturali; interventi per la sentieristica e le attività sportive e ricreative	2.03	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 06- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.03.01	Difesa, tutela e valorizzazione dei parchi, delle aree verdi e dei corsi d'acqua di Sesto	2.03	Rispettiamo e valorizziamo le aree verdi

MISSIONE	PROGRAMMA	COD. O.O.	OBIETTIVI OPERATIVI	COD. O.S.	OBIETTIVI STRATEGICI
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; 10. Trasporto e diritto alla mobilità	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente- 04. Servizio idrico integrato; 10. Trasporto e diritto alla mobilità - 05. Viabilità e infrastrutture stradali	8.01.03	Gli investimenti sulle reti : sollecitare i soggetti competenti per garantire l'approvvigionamento idrico a Colonnata e metano a Cercina; proseguire con l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica	8.01	Nuove sfide: promuovere e favorire le opportunità di crescita della città
10. Trasporto e diritto alla mobilità	02- Trasporto Pubblico Locale	2.04.01	Sviluppo del trasporto pubblico: bus, tramvia, treno	2.04	Mobilità sostenibile
10. Trasporto e diritto alla mobilità	04- Altre modalità di trasporto	2.04.02	Piste ciclabili e incentivi all'utilizzo della bici	2.04	Mobilità sostenibile
10. Trasporto e diritto alla mobilità	05- Viabilità e infrastrutture stradali	2.04.03	Viabilità e infrastrutture viarie; completamento della Perfetti Ricasoli, monitoraggio di strade e marciapiedi	2.04	Mobilità sostenibile
11. Soccorso civile	01- Sistema di protezione civile	4.04.02	Protezione civile	4.04	La sicurezza
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido	5.01.01	Ottimizzare i servizi all'infanzia 0-6, già punto di eccellenza della città	5.01	Servizi educativi e scolastici: eccellenze per i piccoli... e per i più grandi
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido 02- Interventi per la disabilità 03- Interventi per gli anziani 04- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale 05- Interventi per le famiglie 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 08. Cooperazione e associazionismo 09. Necroscopio e cimiteriale	4.01.01	Interventi a favore di anziani, bambini, giovani, disabili, stranieri; pari opportunità; messa in rete dei servizi e valorizzazione del terzo settore	4.01	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02- Interventi per la disabilità	4.01.02	La eliminazione delle barriere architettoniche	4.01	Politiche del welfare: servizi d'eccellenza per tutti
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04- Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	4.03.01	Accoglienza dei rifugiati e politiche per l'immigrazione	4.03	Sesto città di pace
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06- Interventi per il diritto alla casa	4.02.01	Politiche per la casa: ERS, valorizzazione del patrimonio abitativo; contributo affitti	4.02	Una casa per tutti
14. Sviluppo economico e competitività	01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.02.02	Tutela e sviluppo del settore manifatturiero: le aree artigianali; le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate; la Richard Ginori	3.02	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
14. Sviluppo economico e competitività	01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità	3.03.02	Valorizzazione del commercio degli altri centri cittadini, anche tramite l'ampliamento dell'esperienza di altri mercati rionali	3.03	Promuovere il territorio attraverso il commercio
14. Sviluppo economico e competitività 07. Turismo	14. Sviluppo economico e competitività 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità 07. Turismo 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.02.01	Favorire lo sviluppo delle aziende del territorio creando sinergie per l'innovazione, lo sviluppo e il credito alle imprese; realizzare collegamenti tra Polo scientifico e tessuto produttivo locale	3.02	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio

14. Sviluppo economico e competitività 07. Turismo	14. <i>Sviluppo economico e competitività</i> 01- Industria PMI e artigianato 02- Commercio, reti distributive, tutela consumatori 04- Reti e altri servizi di pubblica utilità 07. <i>Turismo</i> 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.03.01	Garantire un centro cittadino attrattivo e accessibile e valorizzare il commercio, con iniziative e con manifestazioni di respiro almeno metropolitano	3.03	Promuovere il territorio attraverso il commercio
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 07. Turismo	16. <i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i> 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 02- Caccia e pesca 07. <i>Turismo</i> 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.02.03	La valorizzazione dell'agricoltura e dell'Olio	3.02	Promuovere lo sviluppo delle aziende del territorio
19. Relazioni internazionali	01- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	4.03.02	Rinsaldare gemellaggi e patti di amicizia, a partire dal Popolo saharawi	4.03	Sesto città di pace

2.1.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati

Nel prospetto che segue si dà sintetica illustrazione sui risultati economici delle società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, come risultano dai loro bilanci per gli anni 2014 e 2015, con il calcolo della evoluzione percentuale degli stessi.

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente			Utili /Perdite d'esercizio		
	2014	2015	Variazione %	2014	2015	Variazione %
"A T A F S.P.A."	4,33	4,33	0	247.634	412.634	66,63
"AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA - S.R.L."	0,726	0,726	0	74.001	N.D.	
AZIENDA FARMACIE E SERVIZI - S.P.A.	100	100	0	51.170	586.467	1.046,11
CASA S.P.A.	5	5	0	528.366	291.211	-44,88
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	5,651	5,651	0	6.176	5.354	-13,31
CONSIAG S.P.A.	9,55	9,5	-0,53	3.004.541	276.203	-90,81
DOCCIA SERVICE S.R.L.	100	100	0	425	9.700	2.182,43
FIDI TOSCANA - S.P.A.	0,00134	0,0005	-168	-3.560.205	-13.940.522	291,57
LINEA COMUNE S.P.A.	2	2	0	174.000	210.000	20,69
L'ISOLA DEI RENAI S.P.A.	1	1	0	4.929	N.D.	
PUBLIACQUA S.P.A.	0,061	0,061	0	20.700.774	29.577.407	42,88
PUBLIES - ENERGIA SICURA - S.R.L.	1	1	0	2.254	5.582	147,65
QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA SPA	2,772	2,772	0	8.898.000	11.549.000	29,79
QUALITA' E SERVIZI S.P.A.	43,19	43,19	0	65.895	167.579	154,31

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "Enti controllati" su "Amministrazione Trasparente" (<http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/rete-civica/enti-controllati>)

2.2 Riepilogo delle entrate

Le entrate che si riportano nella tabella 1 dell'Allegato 2 si riferiscono agli attuali dati di bilancio 2016-2018, con una semplice riproduzione dei totali del 2018 per l'anno 2019, fermo restando quanto riportato nella Premessa del presente lavoro.

2.2.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari.

Come già ricordato in premessa, l'Amministrazione che si è appena insediata non può far altro al momento che prendere atto dei dati che emergono dai documenti di programmazione economico finanziaria recentemente approvati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale (Delibera n°24 del 02/05/2016), riservandosi di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., le valutazioni di carattere generale e le strategie di bilancio che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni internazionali (Brexit, flussi migratori, politiche europee) e nazionali (evoluzione delle riforme, ridotto tasso di crescita, ecc), che potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni.

2.2.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

In attuazione delle Linee programmatiche del mandato del Sindaco Falchi, l'obiettivo strategico relativo ai tributi e alle tariffe è l'obiettivo cod. 1.02 "La gestione virtuosa delle risorse per poter assicurare servizi di qualità", cui è collegato l'obiettivo operativo "Politica delle entrate e equità sociale". Come già ricordato in premessa, l'Amministrazione si riserva di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., gli indirizzi che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni internazionali (Brexit, flussi migratori, politiche europee) e nazionali (evoluzione delle riforme, ridotto tasso di crescita, ecc), che potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni e influire pesantemente sulle scelte in materia di entrate.

2.2.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al fine di sostenere finanziariamente l'attuale piano triennale delle opere pubbliche sono previsti nuovi mutui per 2,568/MLN nell'anno 2017 e 1,940/MLN nell'anno 2018.

2.3 Spesa prevista

Le spese che si riportano nella tabella 2 dell'Allegato 2 si riferiscono agli attuali dati di bilancio 2017 e 2018, con una semplice riproduzione dei totali del 2018 per l'anno 2019, fermo restando quanto riportato nella Premessa del presente lavoro.

2.3.1 Per missione e programma

Per l'analisi della spesa per missione e programma si rimanda agli allegati al bilancio di previsione.

2.3.2 Impegni pluriennali già assunti

Per poter verificare gli impegni pluriennale già assunti, rimanda agli allegati al bilancio di previsione.

3- SEO - PARTE 2 – LA PROGRAMMAZIONE

3.1 I programmi 2017-2019

Come già ricordato in premessa, l'Amministrazione che si è appena insediata non può far altro al momento che prendere atto dei dati che emergono dai documenti di programmazione economico finanziaria recentemente approvati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale (Delibera n°24 del 02/05/2016), riservandosi di esprimere più compiutamente, nella nota di aggiornamento al DUP, prevista per novembre p.v., le valutazioni di carattere generale e le strategie di bilancio che intenderà applicare, anche alla luce della evoluzione di alcune situazioni internazionali (Brexit, flussi migratori, politiche europee) e nazionali (evoluzione delle riforme, ridotto tasso di crescita, ecc), che potrebbero alla fine comprimere la piena autonomia finanziaria dei Comuni.

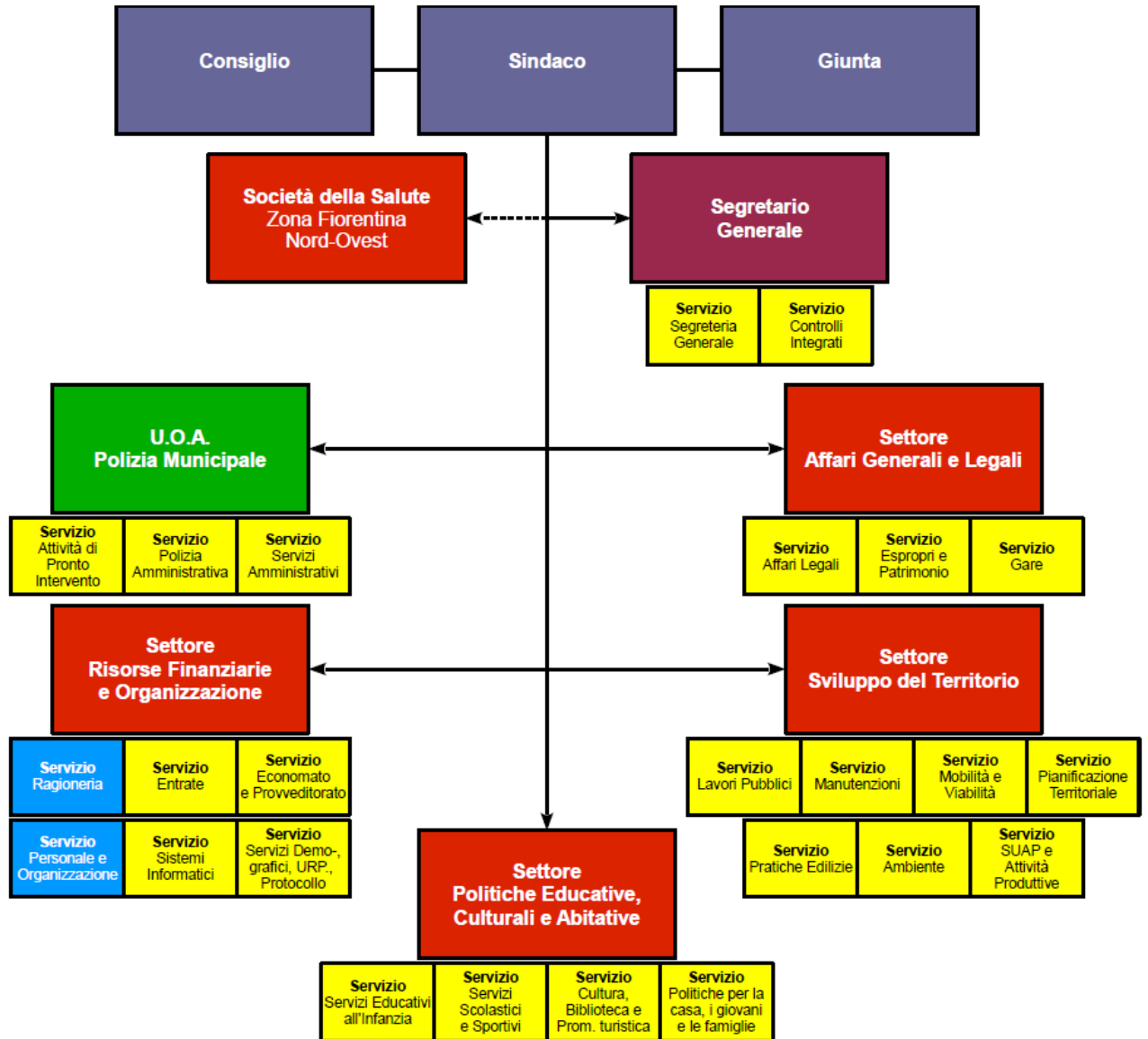
Pertanto per una programmazione di dettaglio:

- dei lavori pubblici 2017-2019,
- degli acquisti di beni e servizi biennale,
- del fabbisogno del personale 2017-2019,
- del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari
- degli incarichi di collaborazione autonoma

si fa rinvio alla nota di aggiornamento al DUP di novembre p.v.; in questa fase si ritiene opportuno richiamare, come indirizzo generale strategico relativo ai piani sopraelencati, quanto già stabilito dagli obiettivi strategici e operativi descritti nelle precedenti sezioni, in attuazione delle Linee programmatiche del Sindaco approvate dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 9 del 04/07/2016.

Nell'allegato 2, per semplicità di lettura, si riporta:

- il quadro delle risorse disponibili, come descritte nel DUP 2016-2018, paragrafo 3.2 3. "Il programma dei lavori pubblici 2016-2018" (Tabella 3)
- l'elenco delle alienazioni per estratto l'elenco degli immobili e terreni inseriti nel Piano alienazioni e valorizzazioni 2016/2018 proposta con delibera G.C. n. 56 del 15.03.2016 (Tabella 4)



ALLEGATO 2

TABELLA 1 Riepilogo delle entrate

DUP 2017-2019 - RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Titolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	1.061.293,49	1.053.245,95	1.053.245,95
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	179.140,84	0	0
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.813.749,00	31.693.749,00	31.693.749,00
2	Trasferimenti correnti	2.010.556,28	1.943.083,42	1.943.083,42
3	Entrate Extratributarie	14.028.000,30	14.218.881,82	14.218.881,82
4	Entrate in conto capitale	9.646.103,46	5.039.500,00	5.039.500,00
5	Entrata da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
6	Accensione prestiti	2.662.042,00	1.940.000,00	1.940.000,00
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.695.750,00	37.585.750,00	37.585.750,00
	Totale Generale Entrate	109.096.635,37	103.474.210,19	103.474.210,19

TABELLA 2
RIEPILOGO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONE PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	2017	2018	2019
00	Disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12	534.826,12
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.180.041,53	8.735.078,45	8.735.078,45
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.646.381,66	3.612.581,66	3.612.581,66
04	Istruzione e diritto allo studio	11.376.803,89	5.223.088,24	5.223.088,24
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.542.979,64	1.541.029,64	1.541.029,64
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.177.212,61	1.034.447,55	1.034.447,55
07	Turismo	45.200,00	44.200,00	44.200,00
08	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	1.365.073,90	1.012.073,90	1.012.073,90
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.793.306,87	10.298.752,80	10.298.752,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.555.392,14	4.281.096,84	4.281.096,84
11	Soccorso civile	180.504,45	154.399,45	154.399,45
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.221.103,36	15.489.895,18	15.489.895,18
13	Tutela della salute	58.900,00	58.900,00	58.900,00
14	Sviluppo economico e competitività	651.923,25	638.395,75	638.395,75
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.700,00	12.700,00	12.700,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0	0
19	Relazioni internazionali	46.600,00	16.600,00	16.600,00
20	Fondi e accantonamenti	2.896.155,80	3.046.155,80	3.046.155,80
50	Debito Pubblico	115.780,15	154.238,81	154.238,81
60	Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	37.695.750,00	37.585.750,00	37.585.750,00
	Totale complessivo	109.096.635,37	103.474.210,19	103.474.210,19

TABELLA 3 Quadro delle risorse disponibili (FONTE: DUP 2016-2018, COME APPROVATO CON D.C.C. N°24 DEL 02/05/2016)

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	614.609,00	6.628.050,15	0,00	7.242.659,15
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	150.000,00	2.568.000,00	1.940.000,00	4.658.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	602.722,72	3.600.000,00	4.202.722,72
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	5.293.795,00	3.697.000,00	1.394.000,00	10.384.795,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.058.404,00	13.495.772,87	6.934.000,00	26.488.176,87

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

DABIZZI RITA

Note:

TABELLA 4 Elenco degli immobili e terreni inseriti nel Piano alienazioni e valorizzazioni 2016/2018
proposta con delibera G.C. n. 56 del 15.03.2016

ESERCIZIO 2016		allegato 3				
Descrizione ubicazione	Utilizzazione	Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica in variante	Stima sommaria	Stato attuale	Vendita
immobile via Imbriani	Centro d'ascolto	area urbana storica residenziale	no	350.000,00	libero dopo luglio	asta
porzione marciapiede via del Risorgimento (richiesta acquisto privati)	non utilizzato	pertinenza stradale	area urbana storica	10.000,00	libero	trattativa diretta
porzione di terreno via delle Cave (ex abuso)	area ortiva	area agricola	no	6.000,00	libero	trattativa diretta
terreno limitrofo vicinale ponte a quaracchi p.lla 1325	ex corso d'acqua	area produttiva	no	mq.85 E. 12.000,00	libero	gara ufficiosa
porzione ex strada comunale (richiesta acquisto Volkswagen)	ex sede stradale dismessa	area produttiva	no	45.000,00	occupato	trattativa diretta
immobile via Biancalani (ex Centro "Con te da 0 a 3") ***	non utilizzato	attrezzature scolastiche	residenziale	950.000,00	libero	asta
porzione di terreno inserito scheda 59	non utilizzato	ambito di trasformazione scheda 59	no	7.000,00	libero	trattativa diretta
porzione di terreno via di Querceto	verde pubblico	verde pubblico	pertinenza edificio in area urbana recente	E. 1.000,00	libero	trattativa diretta

*** in vendita previo rilascio autorizzazione Sovrintendenza

ESERCIZIO 2017						
Descrizione ubicazione	Utilizzazione	Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica in variante	Stima sommaria	Stato attuale	Vendita
porzione immobile via del Risorgimento	centro profughi	area urbana storica residenza	no	350.000,00	occupato	asta
porzione immobile via risorgimento	centro profughi	attrezz. collettive	no	250.000,00	occupato	asta
immobile via Monti	centro diurno anziani	area urbana recente	no	750.000,00	occupato	asta

ESERCIZIO 2018						
Descrizione ubicazione	Utilizzazione	Destinazione urbanistica	Destinazione urbanistica in variante	Stima sommaria	Stato attuale	Vendita
non sono previste alienazioni						